



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

IO PROTEGGO 2015

SETTORE e Area di Intervento:

Settore B: Protezione civile

03 Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali

Settori secondari di intervento

01 Prevenzione incendi

04 Ricerca e monitoraggio zone a rischio

OBIETTIVI PRINCIPALI

1.INTERVENTO: primo obiettivo del Progetto è fornire assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali.

2.MONITORAGGIO: secondo obiettivo è quello di monitorare il territorio, le aree potenzialmente a rischio già note ma anche individuarne delle nuove.

3.MOLTIPLICAZIONE: terzo obiettivo è quello di diffondere a macchia d'olio la cultura della Protezione civile informando la cittadinanza sulle corrette modalità di affrontare l'emergenza.

OBIETTIVI SPECIFICI

Formare una squadra di volontari che intervengano in supporto alle istituzioni preposte mediante assistenza campale, attività di sgombero cittadinanza, ripristino aree colpite, supporto alle istituzioni preposte all'emergenza.

Fare in modo che i volontari acquisiscano le competenze per poter riconoscere situazioni di potenziale rischio concorrendo ad una pianificazione dell'emergenza più efficace e diffusa trasmettere ai volontari la capacità di riconoscere e segnalare agli enti d'ambito le situazioni emergenziali riscontrate nel territorio oggetto di progettazione.

Formare i volontari a fungere da comunicatori delle corrette norme comportamentali da seguire per limitare i danni provocati dalle calamità naturali

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Obiettivo specifico Azione Risultati attesi Indicatori di realizzazione

1.A Assistenza alle popolazioni colpite con attività campale

1.B Assistenza alle popolazioni colpite con attività di sgombero e/o trasferimento cittadini

1.C Assistenza alle popolazioni colpite con attività di ripristino aree e strutture colpite da eventi calamitosi

2.A Monitoraggio aree a rischio note

2.B Individuazione aree a rischio non note suscettibili di segnalazione

3.A Organizzazione momenti di aggregazione per la diffusione norme P.C.

3.B Organizzazione campagna di comunicazione ed esercitazioni nelle scuole

CRITERI DI SELEZIONE

SI PREVEDE LA RISERVA DI N°1 VOLONTARIO PARI AL 20% DEI POSTI DISPONIBILI A FAVORE DI GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE (MEDIE INFERIORI)

Il capofila ha elaborato una propria procedura di selezione che tiene conto dei bisogni rilevati e contemporaneamente individua in maniera mirata i candidati più idonei alla effettuazione di un servizio delicato quale quello oggetto di progettazione.

SOGGETTI ATTUATORI

La selezione sarà attuata da una commissione formata da:

- Responsabile SCN dell'Ente capofila;
- Selettore esperto nominato dal capofila;
- Selettore esperto designato dal coprogettante;

ALLA SELEZIONE ED AGLI INCONTRI DI MONITORAGGIO PARTECIPA UNO PSICOLOGO VOLONTARIO DELL'ENTE PROPONENTE OVVERO MESSO A DISPOSIZIONE DAL PARTNER DI PROGETTO.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione si articolerà nei seguenti momenti:

1. **ACCESSO** alla selezione previa valutazione requisiti di legge;

2. **INCONTRO** informativo con i candidati ammessi a selezione

Ai fini di una maggiore trasparenza delle procedure e di una migliore riuscita del progetto, i criteri già resi noti prima della presentazione delle domande

verranno spiegati con un incontro collegiale a tutti i candidati. Il colloquio avrà inoltre come beneficio secondario quello di evitare conflitti con eventuali candidati idonei non selezionati, in funzione di uno loro eventuale reimpiego per rinunce o subentri.

3. VALUTAZIONE DEI TITOLI:

3.a TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto al criterio UNSC
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) attinente	8	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) attinente	6	
Diploma scuola superiore attinente	4	
Laurea specialistica (N.O.) o Laurea (V.O.) non attinente	4	
Laurea (N.O.) o Diploma di Laurea (V.O.) non attinente	2	
Diploma scuola superiore non attinente	1	

3.b TITOLO PROFESSIONALE (si valuta solo il più elevato)

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Attinente al progetto	4	Si intende valorizzare la competenza specifica nel settore, pur conservando una considerazione dell'eventuale titolo non afferente l'area di intervento
Non attinente	1	
Non attinente o non terminato	0	

3.c ESPERIENZE AGGIUNTIVE OLTRE A QUELLE GIA' VALUTATE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Esperienze lavorativa a qualsiasi titolo che abbia implicato	1	Si valorizzano specifiche esperienze che aiutino i futuri

<i>rapporto con l'utenza</i>		volontari nelle attività di progetto
Possesso patente B	1	
Residenza nel comune in cui si richiede di prestare servizio (conoscenza del territorio)	1	
Corso ARI (radioamatori) o comprovata esperienza nello stesso settore	1	

3.d ALTRE CONOSCENZE

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
Conoscenza pacchetto Office	3	Si valorizza l'abilità informatica del Volontario perché potrà essere preziosa ai fini della gestione del Progetto
Altre conoscenze o capacità (artistiche, relazionali,...)	1	
<u>PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30</u>		

4. VALUTAZIONE PRECEDENTI ESPERIENZE VOLONTARIATO;

Tipologia	Punti assegnati	Motivi della variazione rispetto a quanto proposto da UNSC
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore (per un massimo valutabile di 12 mesi)	1 per mese (max 12)	Si modifica la scala delle priorità proposta dall'UNSC per favorire l'esperienza nell'ambito progettuale a scapito della precedente collaborazione con l'Ente
precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (max valutabile 12 mesi)	0.75 per mese (max 9)	
precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto (max valutabile 12 mesi)	0.5 per mese (max 6)	
precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto	0.25 per mese (max 3)	

in un settore diverso da quello del progetto (max valutabile 12 mesi)		
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 30		
<p>5. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE</p> <p>Il colloquio verrà effettuato secondo la scheda di valutazione UNSC (Allegato 4);</p>		
PUNTEGGIO MAX CONSEGUIBILE 60		

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Per i Volontari in servizio sarà obbligatorio indossare i D.P.I. (divisa alta visibilità, scarpe antinfortunistiche, all'occorrenza guanti monouso) ed osservare i principi di democraticità e vita comunitaria stabiliti dal Regolamento sociale.

Le richieste di licenza vanno comunicate la settimana precedente per quella successiva, l'ente può comunque per ragioni di servizio non concedere licenze contemporaneamente a più volontari operanti nella stessa sede di attuazione.

- 1) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

nessun ulteriore requisito

- 1) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
-
- 2) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

N	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
.					<input type="text"/>

1	SEDE OPERATIVA DI TERAMO	Teramo	Viale Crispi,245	19942	1
2	SEDE OPERATIVA DI MONTORIO	Montorio al Vomano	C.da Piane c/o DSB	19940	1
3	SEDE OPERATIVA DI ISOLA DEL G.	Isola del Gran Sasso	C.da Santone c/o Poliambulatorio	19941	1
5	SEDE OPERATIVA DI CROGNALETO	Crognaleto	Via nazionale	101067	1

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
c.f.80213750583, p.Iva02133971008
**2 cfu nell'ambito del Corso di laurea in "Tecniche della prevenzione
nell'ambiente e nei luoghi di lavoro"**
SI ALLEGA ACCORDO

Eventuali tirocini riconosciuti :

Assenti

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Nell'ambito delle attività formative viene rilasciato dal Comitato regionale ANPAS (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Abruzzo un attestato di "Comunicatore di Protezione Civile – 1°livello" (**competenza certificata da Ente terzo**), spendibile in colloqui per assunzione in tutte le pubbliche assistenze regionali: si rimanda in tal senso alla specifica lettera del presidente ANPAS Abruzzo.

Al termine dell'esperienza al Volontario, mediante un **Attestato di benemerenzza per servizi svolti** rilasciato dagli enti coprogettanti, in cui sarà certificata l'attività professionale svolta all'interno del progetto, dettagliando tutte le competenze sviluppate durante l'anno di servizio.

Tale certificazione potrà essere spesa dal volontario in futuro in ambiti professionali attinenti al tipo di servizio prestato.

Si fa inoltre presente che l'ente capofila annovera fra i criteri per l'assunzione di personale dipendente l'aver partecipato a propri progetti SCN: **alla data odierna il 40% del personale retribuito ha svolto servizio civile presso il capofila, il 10% è un ex obiettore di coscienza o ex SCN.**

Contenuti della formazione:

Argomento	Relatore	Co-relatore	Durata
Informaz.formaz. e addestramento ex D.Lgs.81/08, DPI previsti sulla valutazione dei rischi dell'attività progettuale e sui DPI previsti	Oliverii		12
Elementi di primo soccorso DM388	Oliverii	Narducci(OLP)	8
Gestione tecnica delle strumentazioni per la movimentazione dei traumi maggiori - Utilizzo dei presidi e loro dislocazione nei mezzi operativi	Oliverii	Narducci(OLP)	6
Aspetti legali dell'assistenza alle catastrofi	Oliverii	Avv.Pisciella(OLP)	2
Gestione amministrativa degli interventi di progetto	Oliverii		2
Rischio sismico - Rischio idrogeologico	Oliverii		4
Gestione tecnica Sala operativa – Corso radioamatori	Oliverii		12
Rischio incendi	Oliverii		4
Protocollo START, Triage nelle maxiemergenze e assistenza al PMA	Oliverii	Inf.Sborlini T.	4
Tecniche di comunicazione: comunicare la Prot.civile, formazione DPC campagna <i>Io non rischio</i>	Oliverii		12
Montaggio tende da campo di diversi modelli e tensostruttura, teoria e pratica sul campo	Oliverii		9
Esame finale (ore non conteggiate)	Dott.Narducci	Commissione	3
TOTALE ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA PREVISTE			75+3
			ESAME

Durata:

75 ore